



**I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis"**

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31/03/1982

Sede legale ed operativa: via Turi 27

70013 Castellana Grotte (BA)

C.F. - P. iva: 00565330727

COPIA ATTI ARCHIVIO

Deliberazione del Direttore Generale  
Nominato con "D.P.G.R. n. 33 del 09.02.2022"

DELIBERAZIONE N. 124 DEL 27 FEB 2024

OGGETTO: Adozione "Social Media Policy (SMP) - Regolamento sull'Uso dei Social Media".  
Designazione referente responsabile gestione e monitoraggio piattaforme social.

UFFICIO PROPONENTE: U.O.S.V.A. "Burocratico Legale e Affari Generali"

Il redigente del Provvedimento Amm.vo  
(Sig.ra Annamaria Gentile)

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Si attesta la conformità dell'atto alle normative  
Nazionali e Regionali in materia.

Il Responsabile dell'Ufficio Proponente  
(dott. Giuseppe Savino)

**ATTESTAZIONE DI REGOLARE IMPUTAZIONE DEI COSTI:**

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse  
Economico- Finanziarie  
(dott. Giuseppe Savino)

Il Dott. Tommaso Antonio STALLONE, Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" di Castellana Grotte (BA), adotta la seguente deliberazione.

**Premesso che:**

- l'IRCCS "Saverio de Bellis", nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale, veicola contenuti di interesse per i cittadini e per i dipendenti avvalendosi, oltre che del sito web, anche dei canali social;
- tali canali sono utilizzati dall'Istituto secondo principi di trasparenza e partecipazione con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle iniziative adottate, la condivisione delle azioni intraprese ed il confronto e il dialogo con il pubblico interno ed esterno;
- l'utilizzo dei social network offre all'Istituto la possibilità di costruire soprattutto con il cittadino forme innovative di dialogo e di condivisione di informazione e contenuti;
- il ricorso ai canali social permette di raggiungere vaste fasce di popolazione con immediatezza, amplificando l'azione comunicativa dell'IRCCS.

**Evidenziato che** per le ragioni sopra espresse l'uso aziendale dei social necessita di una regolamentazione che definisca i principi e le regole per lo svolgimento delle relative attività.

**Richiamati:**

- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i..
- La Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i..
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165".
- La Legge 9 gennaio 2004 n. 4 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" e s.m.i..
- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..
- La Legge Regionale 3 agosto 2006 n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale" e s.m.i..
- Il Vademecum del Garante per la Protezione dei dati personali "Social Privacy – come tutelarsi nell'era dei social network", 23 giugno 2014.
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - RGPD".
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e s.m.i..
- La nota Ministero della Salute "Diffusione di foto e video da parte di esercenti delle professioni sanitarie realizzati all'interno di strutture sanitarie", Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale, 29/03/2017.
- Il manuale d'identità web - Guida alla realizzazione dei portali federati della Regione Puglia - Adattamento alle "Linee guida per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione" del 12 febbraio 2020.
- La nota Consigli del Garante: "Attenzione quando pubblici immagini online" del novembre 2020.

- Il DPR 30 Giugno 2023 n. 81: Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165» (GU Serie Generale n.150 del 29-06-2023).

**Visto** il Codice di Comportamento dell'IRCCS "Saverio de Bellis" adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 21/02/2024.

**Dato atto che** i profili social istituzionali dell'IRCCS attualmente attivi sono:

- pagina Facebook;
- account LinkedIn;
- account Instagram;
- canale YouTube.

**Considerato che:**

- l'uso corretto dei mezzi di comunicazione social richiede principi e criteri formalmente stabiliti;
- regolamentare l'attività dei canali social aziendali, definendo la social media policy dell'IRCCS, è utile al fine di rendere chiara e trasparente la fruizione e la gestione, nonché al fine di evitare l'insorgere di eventuali criticità ed incomprensioni con i destinatari delle iniziative di comunicazione ed informazione;
- il documento Social Media Policy definisce le linee guida per l'uso dei social media sia da parte di coloro che hanno un rapporto di lavoro o di collaborazione con l'Istituto, nel momento in cui accedono ai social network con i propri account personali (Social Media Policy interna), sia da parte degli operatori interni all'Istituto nel rapporto con la comunità (Social Media Policy esterna), con l'obiettivo di assicurare una corretta e proficua presenza sui social basata su regole chiare e condivise;
- le disposizioni del Regolamento si applicano a tutti i dipendenti dell'azienda nonché a tutti/e i/le collaboratori/collaboratrici o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo, che prestino la loro attività nell'ambito dell'organizzazione dell'Azienda, ivi compresi borsisti, stagisti, tirocinanti, addetti al servizio civile, volontari, specializzandi e i soggetti titolari di rapporto di lavoro con il SSN operanti negli istituti penitenziari;
- tali disposizioni si applicano altresì, in quanto compatibili, al personale convenzionato con il SSN e, ai soggetti terzi, ivi comprese le organizzazioni sindacali che erogano servizi/attività a favore dell'IRCCS.

**Rilevato che**

- l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente documento da parte del personale dipendente integra una forma di responsabilità disciplinare da declinare in riferimento ai rispettivi contratti di lavoro e da accertare in esito al procedimento disciplinare di cui al vigente Regolamento di comportamento aziendale, fermo restando ogni ulteriore fattispecie di responsabilità (penale, civile, amministrativa, contabile) a carico del dipendente;
- il mancato rispetto da parte di personale esterno all'IRCCS può dar luogo ad altre forme di responsabilità (civile, penale e amministrativa) da accertarsi nelle sedi giudiziarie più opportune.

**Evidenziato** che tra gli uffici di staff del Direttore Generale l'UOSVA Affari Generali-Burocratico Legale è considerata la struttura organizzativa più idonea alla gestione della materia di cui trattasi e che in tale unità operativa è assegnato il Dott. Cosimo Sportelli Collaboratore Amministrativo responsabile della comunicazione istituzionale dell'IRCCS.

**Ritenuto**, pertanto, di ravvisare la necessità di dover approvare e adottare il documento "Social Media Policy - Regolamento sull'uso dei Social Media dell'IRCCS 'Saverio de Bellis'" e **di designare** quale referente responsabile della gestione e del monitoraggio delle piattaforme social il dott. Cosimo Sportelli.

**Visti ed acquisiti** i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Scientifico dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato

### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante e sostanziale, di:

**approvare e adottare** il Regolamento Social Media Policy (SMP), allegato come parte sostanziale ed integrante del presente atto;

**designare** il dott. Cosimo Sportelli quale referente responsabile della gestione e del monitoraggio delle piattaforme social;

**disporre** che la struttura proponente ne curi la diffusione presso tutte le strutture dell'Istituto;

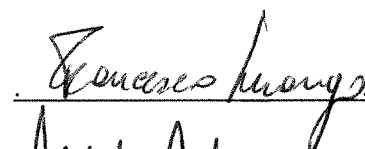
**pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii;

**dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

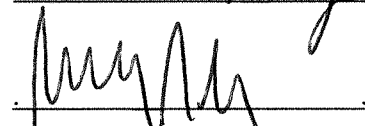
Il presente provvedimento si compone di n.5 pagine + n.1 Allegato (Regolamento Social Media Policy).

*Letto, approvato e sottoscritto*

**il Direttore Amministrativo** Dott. Francesco LUONGO



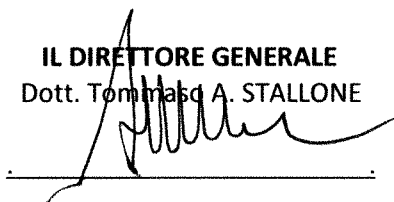
**il Direttore Sanitario** Dott. Roberto DI PAOLA



**il Direttore Scientifico** Prof. Gianluigi GIANNELLI



**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Tommaso A. STALLONE



Castellana Grotte, il 27 FEB 2024

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito Web di questo Ente a partire dal 27 FEB 2024

L'incaricato alla pubblicazione



Il Coll. Amm.vo AA.GG.





# SOCIAL MEDIA POLICY (SMP)

*Regolamento sull'uso dei social media*



Riferimenti normativi:

1. Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i.;
2. Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
3. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
4. Legge 9 gennaio 2004 n. 4 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" e s.m.i.;
5. Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
6. Legge Regionale 3 agosto 2006 n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale" e s.m.i.;
7. il *Vademecum del Garante per la Protezione dei dati personali "Social Privacy – come tutelarsi nell'era dei social network"*, 23 giugno 2014;
8. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - RGPD";
9. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e s.m.i.;
10. Nota Ministero della Salute "Diffusione di foto e video da parte di esercenti delle professioni sanitarie realizzati all'interno di strutture sanitarie", Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale, 29/03/2017;
11. Manuale d'identità web - Guida alla realizzazione dei portali federati della Regione Puglia - Adattamento alle "Linee guida per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione" del 12 febbraio 2020;
12. Consigli del Garante: "Attenzione quando pubblici immagini online" del novembre 2020;
13. DPR 30 Giugno 2023 n. 81: Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165» (GU Serie Generale n.150 del 29-06-2023).



## CAPO I - Disposizioni generali

### Articolo 1 - Premessa

1. L'IRCCS utilizza i social media per comunicare, informare, ascoltare e favorire l'accesso ai servizi da parte degli operatori, degli assistiti, delle imprese, delle associazioni, degli enti locali, etc., anche con strumenti quali:

- a) sito web istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/web/debellis>);
- b) rete intranet;
- c) piattaforme social media.

2. I profili social istituzionali dell'IRCCS sono: pagina Facebook, account LinkedIn, account Instagram e canale Youtube. L'apertura di altri eventuali profili o pagine social o la chiusura di quelli esistenti è decisa insindacabilmente dalla direzione strategica dell'IRCCS che stabilisce la linea editoriale della comunicazione veicolata a mezzo social.

Considerato che anche in rete è necessario mantenere l'ambiente di lavoro confortevole e professionale, al fine di condividere un appropriato stile di comunicazione si ricorda che l'IRCCS si ispira ai principi della comunicazione non ostile.

3. La comunicazione aziendale, inoltre, per i temi riguardanti i malati e le patologie in generale, si fonda sui principi dettati dalla Carta di Perugia (11 gennaio 1995), documento di natura deontologica adottato dall'Ordine dei Giornalisti e dell'Ordine dei Medici dedicato ai diritti del cittadino malato al fine di garantire una comunicazione corretta e completa salvaguardando il diritto del cittadino-paziente alla tutela della propria dignità personale. In particolare, l'art. 1 della Carta stabilisce che *"sono pregiudiziali in ogni processo di comunicazione la valutazione dell'interesse generale, il rispetto del diritto del cittadino-paziente alla tutela della propria dignità personale, il diritto del cittadino-utente ad un'informazione corretta e completa"*, principi cardine cui si ispira anche la presente Social Media Policy.

### Articolo 2 - Gestione e Modalità di accesso ai social media

1. La struttura che si occupa della gestione e del monitoraggio dei canali di comunicazione/social dell'IRCCS (pubblicazione contenuti, interazioni con gli utenti, monitoraggio degli aggiornamenti dei termini di servizio) è l'USVA Affari Generali-Burocratico Legale che si avvale di un referente responsabile e di uno staff di esperti del settore comunicazione (soggetti gestori) nominati direttamente dal Direttore Generale. Per eventuali informazioni o segnalazioni è attivo il seguente numero: 080/4994162 - UOSVA Affari Generali-Burocratico Legale. L'ufficio può essere contattato al seguente indirizzo [press@irccsdebellis.it](mailto:press@irccsdebellis.it).

2. Le password di accesso sono in capo al Direttore Generale in qualità di rappresentante legale dell'Istituto proprietario dei suddetti account e verranno puntualmente affidate ai soggetti gestori nel momento della loro nomina. L'UOSVA Affari Generali - Burocratico Legale è deputato alla conservazione dell'elenco dei soggetti autorizzati a operare sulle pagine o sugli account. Gli operatori social procedono alla redazione ed alla pubblicazione dei media creati in accordo con la Direzione Strategica che ne autorizza preventivamente il contenuto.

### Articolo 3 - Oggetto e finalità

1. L'Azienda utilizza i social media con le seguenti finalità:

- a) far conoscere l'IRCCS e consolidare il posizionamento socio-istituzionale dell'Azienda nella comunità di riferimento;
- b) tutelare e promuovere l'immagine e la reputazione dell'Azienda e favorire l'interazione e l'alleanza tra le istituzioni per la salute;
- c) rafforzare la fiducia nelle Istituzioni, negli operatori, nella qualità dei servizi;
- d) promuovere la salute, i corretti stili di vita, la consapevolezza (empowerment);
- e) promuovere i valori ed i risultati della ricerca scientifica sviluppata presso l'Istituto;
- f) informare su servizi, prestazioni, iniziative;
- g) raccogliere commenti e suggerimenti per migliorare l'organizzazione dei servizi;
- h) promuovere la conoscenza di norme e tematiche riguardanti la prevenzione, l'assistenza e la ricerca scientifica.

## CAPO II Social Media Policy Interna

### Articolo 4 - Scopo

1. La Social Media Policy interna è un documento indirizzato a coloro che operano all'interno dell'IRCCS e mira a sensibilizzare e informare sull'uso corretto dei social media sia quando nominano l'Istituto, sia quando interagiscono con lo stesso ed i suoi canali ufficiali. Si tratta, di linee guida affinché tutti questi operatori siano coinvolti attivamente, ma correttamente, nella vita anche virtuale dell'IRCCS.
2. La Social Media Policy interna, regola inoltre l'uso, ma anche i ruoli e le funzioni, di chi gestisce gli account istituzionali della IRCCS. I contenuti della Social Media Policy Interna sono coerenti con il vigente quadro normativo in materia di protezione dei dati personali, con il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché con le disposizioni del Codice di Comportamento aziendale vigente al momento della pubblicazione del presente regolamento.

### Articolo 5 - Campo di applicazione e destinatari

1. Le disposizioni della presente sezione si applicano a tutti i dipendenti dell'IRCCS nonché a tutti (collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, che prestino la loro attività nell'ambito dell'organizzazione dell'IRCCS, ivi compresi borsisti, stagisti, tirocinanti, addetti al servizio civile, volontari, specializzandi).
2. Tali disposizioni si applicano altresì, in quanto compatibili, al personale convenzionato con il SSN e, ai soggetti terzi, ivi comprese le organizzazioni sindacali che erogano servizi/attività a favore dell'IRCCS. Le disposizioni della presente sezione si applicano anche ai componenti della Direzione Strategica dell'Istituto.
4. La Direzione strategica dell'IRCCS programma gli obiettivi editoriali e l'UOSVA Affari Generali-Burocratico Legale cura la redazione dei contenuti predisponendo le strategie di comunicazione e monitorando l'andamento dei canali social aziendali.

### Articolo 6 - Uso privato dei social media

1. I profili social del personale, dei collaboratori e dei consulenti, ivi compresi quello dei componenti della Direzione Strategica sono gestiti a titolo personale nel rispetto del Codice di comportamento, delle indicazioni presenti in questa Social Media Policy interna, nonché di tutta la regolamentazione interna e della normativa vigente in materia.
2. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili e/o riconducibili direttamente all'IRCCS
3. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.
4. Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

Nello specifico, è fatto divieto di:

- a) rendere pubbliche informazioni riservate in possesso della IRCCS, come la corrispondenza interna, informazioni di terze parti identificate/identificabili (soggetti privati, altri dipendenti, altre Pubbliche Amministrazioni...) di cui si è a conoscenza in ragione del proprio lavoro, informazioni su attività lavorative, servizi, progetti e documenti non ancora resi pubblici, decisioni da assumere e provvedimenti relativi a procedimenti in corso prima della formalizzazione ufficiale. In ogni caso nessun atto, che non è per legge oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;
- b) utilizzare il logo o le immagini aziendali in maniera indebita (la conformità grafica di qualsiasi documento è stabilita nel progetto regionale Hospitality, cfr. Delibera del Direttore Generale n. 362/2022);
- c) trattare, discutere e fare riferimento sui social media a casi clinici direttamente o indirettamente riconducibili a pazienti/utenti dei servizi aziendali identificati/identificabili;

- d) pubblicare/diffondere contenuti/informazioni/commenti/qualsiasi materiale multimediale direttamente indirettamente riferibili a pazienti/utenti identificati/identificabili, nonché contattare pazienti/utenti per ragioni legate al servizio, divulgare materiale multimediale (foto, video), che riprenda locali e personale dell'Azienda senza esplicita autorizzazione delle strutture e delle persone coinvolte, fatta eccezione per gli eventi autorizzati dall'Azienda che si svolgono presso la sede di lavoro;
- e) pubblicare messaggi minatori, ingiuriosi, commenti e dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Azienda, ledendone immagine e compromettendone l'efficienza, fatto salvo il corretto esercizio delle libertà sindacali e del diritto di critica;
- f) effettuare riferimenti al lavoro/attività dei colleghi (eccettuate le informazioni di dominio pubblico);
- g) aprire blog, pagine o altri canali a nome dell'Azienda o delle strutture ad essa afferenti, o che trattano argomenti a essa riferiti.

L'inosservanza di tali prescrizioni da parte del personale dipendente integra una forma di responsabilità disciplinare da declinare in riferimento ai rispettivi contratti di lavoro e da accertare in esito al procedimento disciplinare di cui al vigente Regolamento di comportamento aziendale fermo restando ogni ulteriore fattispecie di responsabilità (penale, civile, amministrativa, contabile) a carico del dipendente.

L'inosservanza di dette prescrizione da parte di personale esterno all'Azienda può dar luogo ad altre forme di responsabilità (civile, penale e amministrativa) da accertarsi nelle sedi giudiziarie più opportune, da cui l'Ente si estranea preventivamente.

### *CAPO III - Social Media Policy esterna*

#### Articolo 7 - Scopo

1. La Social media policy esterna, regola l'utilizzo dei canali istituzionali dell'IRCCS e definisce in essi le modalità di pubblicazione, redazione, gestione delle informazioni e della moderazione dei contenuti.

#### Articolo 8 - Campo di applicazione e destinatari

1. Tutte le informazioni pubblicate ai sensi di legge sul sito web istituzionale rispettano una serie di vincoli normativi ispirati ai principi di accessibilità, usabilità e protezione dei dati personali dei cittadini-utenti.

2. Attraverso le piattaforme social, l'IRCCS informa i cittadini su salute, servizi, progetti di ricerca, professionisti, nuove tecnologie, progetti e iniziative, scadenze, eventi, bandi, opportunità di partecipazione e offre aggiornamenti in situazioni di emergenza. In particolare, l'IRCCS promuove campagne di sensibilizzazione alla prevenzione e all'adozione di corretti stili di vita. I canali social della IRCCS sono utilizzati, inoltre, per raccogliere commenti, richieste, domande, critiche e suggerimenti, dando eventuale informazione ai cittadini sulle modalità per l'invio di specifici quesiti o istanze all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

#### Articolo 9 - Responsabilità

1. Le pagine e gli account social non sono canali per raccogliere segnalazioni o reclami specifici, né per inviare quesiti o istanze che richiedano una apposita attività istruttoria, che vanno invece indirizzati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

2. L'IRCCS può condividere e rilanciare contenuti e messaggi di pubblico interesse realizzate da soggetti terzi (altri enti o soggetti accreditati). Non si assume responsabilità per eventuali informazioni errate o non aggiornate.

3. La presenza di spazi pubblicitari a margine dei contenuti pubblicati nelle pagine dei social network utilizzati dall'IRCCS non è sotto il controllo dell'amministrazione, ma è gestita in autonomia dai gestori delle piattaforme social. I contenuti multimediali e in generale le opere dell'ingegno pubblicate tramite i social media a cui viene espressamente applicata la licenza Creative Commons CC BY 4.0, possono essere riprodotti liberamente, ma devono sempre essere accreditati al canale originale di riferimento.

4. Nella gestione dei contenuti la moderazione mira esclusivamente al contenimento di eventuali comportamenti contrari alle norme d'uso. Commenti con contenuti volgari, offensivi, xenofobi, diffamatori o che consistano in una diffusione di dati personali, off topic, verranno cancellati, i rispettivi autori bloccati e nei casi ritenuti più gravi segnalati ai gestori delle piattaforme. L'IRCCS si riserva, inoltre,

la possibilità di bloccare e segnalare i profili non conformi alle regole (quali ad esempio messaggi pubblicitari o di propaganda politica). Per chi dovesse violare ripetutamente queste condizioni o quelle previste nei termini di servizio delle piattaforme social, l'amministratore/moderatore si riserva il diritto di utilizzare il "ban" o il "blocco", nonché di segnalare l'utente ai responsabili della piattaforma ed eventualmente alle forze dell'ordine preposte.

5. Negli spazi social istituzionali non sono ammessi commenti con contenuti multimediali:

- a) relativi a casi medici direttamente o indirettamente riconducibili a soggetti identificati/identificabili (salvo i casi di espressa autorizzazione dei soggetti stessi);
- b) riferiti a tematiche oggetto di controversie legali in atto con l'IRCCS o prodromiche;
- c) che riportano, direttamente o indirettamente, informazioni riferite a minori/soggetti vulnerabili identificati/identificabili;
- d) che divulgano dati sensibili particolari a norma del GDPR (General Data Protection Regulation) n. 679/2016.

6. Gli eventi organizzati da singoli e associazioni saranno diffusi e pubblicizzati sui canali social aziendali solo se patrocinati dall'Azienda o da essa autorizzati.

7. I dati condivisi dagli utenti attraverso eventuali messaggi privati (es. Messenger), inviati alla struttura che gestisce i profili social aziendali (URP) per quanto non previsto già dalle policy delle singole piattaforme sottoscritte dall'utente che utilizza il canale, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con modalità conformi a quanto indicato nell'informativa privacy specifica dei medesimi presente nel sito web dell'Azienda e conservati esclusivamente per il tempo necessario allo svolgimento del servizio richiesto dall'Utente.

#### Articolo 10 - Modalità di accesso e norme di comportamento degli utenti

1. L'accesso da parte di utenti esterni ai profili social istituzionali dell'Istituto è limitato alla pubblicazione di commenti ai post.

2. Il soggetto che si esprime potrà farlo liberamente in forma propositiva o critica ma sempre con un linguaggio decoroso senza espressioni scurrili, o che neghino o offendano l'orientamento sessuale, la provenienza etnica o l'orientamento religioso.

3. I commenti e le foto che possono essere inseriti devono essere di interesse generale e devono rispettare le norme per la riservatezza.

4. Ogni utente deve tenere un comportamento rispettoso dell'etica e delle norme di buon uso dei servizi in rete ed è direttamente responsabile civilmente e penalmente, a norma delle leggi vigenti, dell'uso fatto del servizio. Il controllo e la verifica di quanto disposto, fermo l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, è in capo all' UOSVA "Burocratico Legale e Affari Generali".

5. Saranno rimossi commenti e tag:

- a) messaggi di contenuto politico e/o propagandistico;
- b) volti a promuovere attività commerciali e con finalità di lucro;
- c) aventi linguaggio inappropriato e/o un tono minaccioso, violento, volgare o offensivo, ecc.;
- d) dai contenuti discriminatori, osceni, pedo/pornografici, illeciti o tesi ad incitare il compimento di attività illecite;
- e) offensivi, ingannevoli, allarmistici, o in grado di violare i diritti di terzi, come nel caso di divulgazione di dati e informazioni personali o violazione di copyright e in, ogni caso, lesivi dell'immagine e della reputazione dell'Istituto.

#### Articolo 11 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato all'interno del presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente di cui al settore di riferimento.